



BILANCIO PRECONSUNTIVO 2023

-

BILANCIO PREVENTIVO 2024 - 2026

Il preconsuntivo al 31 dicembre 2023 è stato redatto sulla base della situazione contabile al 31 ottobre e procedendo alla stima dei seguenti elementi di costo:

- Costo del personale: la stima del costo del personale è stata determinata utilizzando i prospetti a consuntivo al 31 ottobre 2023 forniti dal Consulente del lavoro a cui si sono stimati i componenti variabili della retribuzione e i ratei relativi alle mensilità aggiuntive, alle ferie, permessi, TFR ecc.
- Costi dei servizi: i costi sono stimati quale proiezione dei dati disponibili per quanto riguarda tutti i servizi ripetitivi e relativi alla gestione amministrativa. I costi inerenti l'avanzamento dell'appalto per la comunicazione sono valorizzati secondo quanto previsto dal contratto.
- Oneri diversi di gestione: includono i costi per i compensi del Consiglio di amministrazione e gli altri oneri stimati sulla base della situazione contabile.

Il valore della produzione, a integrale copertura dei costi di competenza dell'esercizio, è stato stimato, per quanto attiene il contributo MUR, sulla base dei costi ammissibili come quantificati in sede di rendiconto. Questo in attesa degli esiti definitivi delle procedure di controllo condotte da Invitalia e MUR.

La componente proveniente dagli Spoke è quantificata in misura pari alla differenza tra i costi dell'esercizio e il contributo MUR.

In questa sede i contributi trasferiti dagli Spoke è calcolato sui costi al netto delle imposte sui redditi. In sede di approvazione del bilancio di esercizio, sarà aumentato in misura pari a quanto necessario a coprire i costi fiscali.

Alla data di redazione del preconsuntivo permangono due elementi di criticità per la Società: (a) le incertezze legate al possibile esito della conclusione dell'iter di verifica sul primo rendiconto che, a distanza di oltre otto mesi dalla presentazione non è ancora terminato e (b) i tempi di erogazione delle tranches di contributo e dei conseguenti trasferimenti da parte degli Spoke che possono determinare rilevanti variazioni alla liquidità prevista.

- (a) In merito al primo punto è stata redatta una simulazione per verificare l'equilibrio economico nel tempo ove l'esito delle verifiche non consentisse la rendicontazione a costi reali della programme manager. Tale evenienza troverebbe comunque copertura negli importi a carico degli Spoke ma riducendo sensibilmente i margini a copertura della fase liquidatoria della Società ove questa proseguisse oltre la fine del 2026.
- (b) Quanto al secondo punto si dovrà monitorare l'andamento della liquidità e, ove necessario, ricorrere al capitale di credito per sopperire ai ritardi nelle erogazioni. Si ricorda in questa sede che esiste una linea di credito di Euro 150.000 ad oggi non utilizzata.

Si riporta nel seguito il prospetto a costi e ricavi.

	2023	2024	2025	2026
A) Valore della produzione				
5) Altri ricavi e proventi				
- Contributo MUR	389.911,76	406.624,76	344.423,43	-
- Trasferimenti Spoke	200.272,39	214.378,94	260.964,27	504.569,80
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>590.184,15</b>	<b>621.003,70</b>	<b>605.387,70</b>	<b>504.569,80</b>
B) Costi della produzione				
7) Per servizi	191.033,97	184.108,66	168.492,66	67.974,76
9) Per il personale	325.172,53	363.617,36	363.617,36	363.617,36
10) Ammortamenti e svalutazioni	200,00	200,00	200,00	200,00
14) Oneri diversi di gestione	71.877,65	71.877,68	71.877,68	71.877,68
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>588.284,15</b>	<b>619.803,70</b>	<b>604.187,70</b>	<b>503.669,80</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	1.900,00	1.200,00	1.200,00	900,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.900,00	1.200,00	1.200,00	900,00
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-

L'eventuale esito negativo delle verifiche condotte da Invitalia per conto del MUR (per la parte relativa all'ammissibilità della rendicontazione a costi reali della programme manager) determinerebbe una riduzione dei costi ammissibili a contributo di circa Euro 160.000 sui tre anni, costi che dovrebbero essere coperti con le risorse trasferite dagli Spoke. In tale caso si avrebbe un costo totale non ammissibile a contributo di circa Euro 1,4 milioni sul totale di circa 1,5 milioni previsto dagli accordi integrativi tra Hub e Spoke.

Le significative differenze rispetto quanto previsto in sede di redazione del piano industriale sono da rinvenire nei seguenti elementi:

- Si ipotizza in questa sede di non procedere con gli ulteriori affidamenti in materia di comunicazione. Tali costi – stimati in Euro 400.000 circa sarebbero comunque integralmente ammissibili a contributo.
- Il consolidamento dello staff è avvenuto con una risorsa in meno del previsto (0,5 FTE) con un minore costo complessivo stimato in oltre Euro 100.000.
- In seguito alla rinuncia del compenso da parte di un consigliere di amministrazione – intervenuta in seguito alla redazione del piano industriale – si registrano minori costi per gli organi sociali.

Il piano di liquidità, allegato alla presente nota, è stato redatto sulla base delle seguenti assunzioni e semplificazioni:

- i costi del personale sono considerati sostenuti per intero nel mese di competenza;
- i versamenti IVA sono considerati nei costi e il saldo versato nel mese a cui si riferisce;
- le erogazioni del contributo MUR – successive a quelle già richieste - sono stimate cautelativamente nel 10% del contributo totale e versato a decorrere dal mese successivo a quello del raggiungimento della spesa;
- i trasferimenti della quota a carico degli Spoke sono stimati in due tranche: il 30% regolato entro 30 giorni dalla corrispondente quota di contributo e il 70% entro 60 giorni.